

“Un poliambulatorio nel centro cittadino” la proposta a Finale

FINALELIGURE

Un poliambulatorio nel centro cittadino per garantire, insieme al Comune, attraverso un bando pubblico aperto ad associazioni pubbliche o privati del terzo settore, servizi socio-sanitari. È la proposta che il gruppo consiliare di opposizione “Impegno x Finale” ha presentato alla maggioranza, che verrà discussa nel prossimo Consiglio comunale.

«A partire dal 2011 e fino al 2024 il Comune di Finale Ligure aveva siglato una convenzione con Asl2, unendo importanti risorse, fino a 40 mila euro annui, garantendo un servizio 7 giorni su 7 con sportelli di segretariato sociale, in parte utilizzati anche da associazioni a difesa delle fasce più deboli – spiega il capogruppo di opposizione, Andrea Guzzi – Nel 2023 il nuovo quadro normativo è cambiato, in vista del nuovo Piano sanitario regionale che ha modificato l'impianto organizzativo e strutturale. Tutto questo però non impedisce ad una amministrazione comunale di essere regista per un progetto da attuarsi in collaborazione con il terzo settore,



L'ex ospedale “Ruffini”

fondazioni a scopo sociale, categorie produttive (come albergatori e bagni marini) per la realizzazione di interventi di partenariato e sostegno di servizi socio sanitari a favore di residenti e turisti, in luoghi facilmente raggiungibili, nel rispetto dei principi di spesa pubblica».

L'ordine del giorno della minoranza segue la polemica scoppiata in seguito alla decisione di Asl2 di spostare il centro prelievi dall'attuale sede di Finale Salute in via Dante, alla Casa di comunità nell'ex ospedale Ruffini, in via della Pineta. Una sede troppo scomoda per i cittadini. v. p. —